

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147437

Descrizione bene: Oriolo

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147437
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Castrum
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di crinale/a fuso
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	ALTOMEDIEVALE
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Oriolo
OGDR	Riferimento cronologico	
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, p.193.
OGDS	Specifiche e note	L'etimologia latina di Oriolo è hordéolum-hordiolum che significa "zona di orzo", "terra ricca d'orzo"; dunque la denominazione del centro si riferisce alla principale coltivazione presente sul territorio.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Riolo
OGDR	Riferimento cronologico	XVII secolo
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	G. Marafioti, Croniche et antichità di Calabria (1601), ristampa anastatica, Sala Bolognese (Bo), Forni Editore, 1981, p.281.
OGDS	Specifiche e note	
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Castrum Ordéoli
OGDR	Riferimento cronologico	1269

OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, p.193.
OGDS	Specifiche e note	Denominazione contenuta nei registri angioini relativi agli anni 1265-1278 in cui l'attuale feudo di Oriolo fu proprietà del Regno di Napoli.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Ordeolum
OGDR	Riferimento cronologico	1221
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Toscano G., La storia di Oriolo, Olimpica, Roma, 1985, p.32-33.
OGDS	Specifiche e note	Nell'atto con cui Federico II donò delle terre e una foresta ai monaci cistercensi del convento di S.Maria del Sagittario, si fa riferimento alla terra di Oriolo denominata in Latino Ordeolum.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Kastrou Ourtzoulai
OGDR	Riferimento cronologico	1117
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, 1972, p.193.
OGDS	Specifiche e note	La denominazione originaria di Oriolo risale ad un atto notarile del XII secolo in cui il centro è menzionato come Kastrou Ourtzoulai.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene gia' noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
------------	----------------	--

PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Oriolo
PVCL	Localita'	Oriolo
PVCV	Altri percorsi	Dall' autostrada A3 SA-RC: uscita "Frascineto-Catrovillari", procedere sulla SS.106 per Sibari - Villapiana - Trebisacce - fino ad Amendolara, dopo due Km. prendere la SS.481 per Oriolo. Dall'autostrada A14 BO-TA: uscita "Palagiano", procedere sulla SS.106 Jonica per Reggio Calabria fino Roseto Capo Spulico, dopo un Km. prendere la SS.481 per Oriolo.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Non presente
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	110 - CASSANO ALL'JONIO
PVG	Area storico-geografica	Alto Ionio
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Comunità Montana Alto Jonio
RLSN	Note	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Zona a protezione speciale
RLSD	Denominazione	Alto Ionio Cosentino
RLSN	Note	La ZPS comprende il letto di alcuni torrenti e fiumare che sfociano nel mar Jonio: Torrente Canna, Fiume Ferro, Fiumara Saraceno, Fiumara Setanasso. Il confine interno coincide con quello del Parco Nazionale del Pollino e Monti dell'Orsomarso. Il confine est segue una linea che congiunge Nocara con Villapiana, passante per Oriolo Calabro, Castroregio ed Albidona e si allunga fino al mare includendo i torrenti. Sono inclusi nella ZPS anche i bacini imbriferi di corsi d'acqua quali Timpone Piede della Scala, Timpone Donato, Timpone della Serra, Serra Donna Rocca. Le foci dei fiumi sono caratterizzati dalla presenza di boschi ripari mediterranei, ben conservati. Importanti siti ornitologici. Strette gole con elevate pareti verticali. Aree umide con presenza di specie vegetali atipiche per la zona. In termini d'uso del suolo, il territorio è dominato da tipologie agricole, soprattutto entro la fascia altimetrica dei 600 m s.l.m. Pertanto, ne consegue che gran parte degli ecosistemi naturali e seminaturali sono oggi collocati ad altitudini medie più elevate, dove la pressione relativa all'uso agricolo risulta inferiore. Tra gli ecosistemi a carattere forestale, le formazioni a querce decidue in ambiente supracollinare e quelle dominate da pini mediterranei in contesti mediterranei e termo-mediterranei risultano essere le più frequenti. Buona frequenza hanno inoltre le formazioni boschive artificiali, sia a bassa quota, che in contesti decisamente montani. In accordo con le

		caratteristiche altimetriche medie del territorio, le faggete risultano invece assai poco rappresentate. La caratterizzazione fitosociologica delle principali fitocenosi diffuse nell'area mostra come, nonostante il pesante impatto delle attività antropiche, essa conservi ancora alcuni dei lembi meglio conservati di vegetazione mediterranea in ambiente costiero a livello regionale.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	GAL
RLSD	Denominazione	Gruppo Azione Locale
RLSN	Note	Il GAL Arco Jonico Sibaritide (GALAJA) è stato istituito nell'ambito del Leader Plus.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Oriolo
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	32
CTE	Elementi di confine	Nord: mura del castello
CTE	Elementi di confine	Est: Via Porta S.Giacomo, particella n.590
CTE	Elementi di confine	Sud: parete rocciosa, particelle n.315,527
CTE	Elementi di confine	Est: burrone Torrente della Falce
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	623432
GPDPY	Coordinata y	4434677
GPLAT	Latitudine	40.053242
GPLOT	Longitudine	16.447091
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Sibaritide
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Il territorio immediatamente circostante il centro storico di Oriolo è compreso nella fascia interna dell'Alto Ionio cosentino e costituisce parte dei primi contrafforti montuosi dell'Appennino Calabro-Lucano. L'aspetto morfologico del paesaggio è caratterizzato senza dubbio dal massiccio del Pollino, le cui vette, dai 2.267 metri s.l.m. della Serra Dolcedorme ai 1.713 metri del monte Sparviere, degradano in montagne più basse, colline e terrazze affacciate sullo Ionio. Lo Sparviere fa da cornice anche ad altri centri montani, quali Albidona (810), Plataci (930) e San Lorenzo Bellizzi (830), che sorgono ai suoi piedi. La geologia del territorio è caratterizzata da affioramenti di terreni in facies di flisch di età compresa tra il Cretaceo ed il Miocene, da successioni di arenarie ben cementate a cui si intercalano livelli di argilliti del Pliocene superiore, il cui nome coincide con il toponimo delle località in cui esse mostrano i migliori affioramenti.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Si ritrova un complesso conglomeratico-sabbioso-argilloso in cui sono stati raggruppati i conglomerati poligenici in grossi banchi non stratificati, scarsamente cementati, con rare intercalazioni e lenti di arenarie, di sabbie più o meno conglomeratiche e talora anche di argille. Sono attribuiti a questo complesso anche i termini basali trasgressivi del sottostante ciclo sedimentario inframesopliocenico. Sono spesso eteropiche tra loro oppure passano lateralmente a termini arenaceo-sabbiosi. Fanno parte di questo complesso anche le sabbie grigio-giallastre in strati di 20-30 cm dei terrazzi marini pleistocenici, i termini arenaceo-sabbiosi argillosi. caratteristiche sono anche le marne argillose tortoniane. Il bacino idrografico principale è quello del torr Ferro(P=65km ed S=120Kmq), torr Canna(P=39km ed S=53Kmq).
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici degni di nota.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Si ignorano le origini preistoriche e protostoriche, tuttavia dalle fonti emergono dati che attestano la presenza di insediamenti di età ellenistica nell'area circostante l'attuale insediamento urbano di Oriolo. In particolare sono stati rinvenuti reperti archeologici di IV-III secolo a.C. in località Timpone Ceccomario e Gattuzzo consistenti rispettivamente in un arredo tombale femminile e in semplici tombe di popolazioni rurali. Si ipotizza che la fortezza di Oriolo, Kastron Ortzoulon, risalga a questo periodo e venne edificata allo scopo di difendere la via commerciale che correva lungo la linea di confine fra Siritide e Sibaritide, segnata dal fiume Ferro allora

		denominato Alacandro. Il nome di Oriolo figura in Strabone tra le trenta colonie di Thurio che nel 333 a.C. recuperarono l'indipendenza.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	Età ellenistica
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Indagini specifiche
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fondazione
DTNN	Notizia - dettaglio	L'edificazione del centro storico di Oriolo si fa tradizionalmente risalire al X secolo quando gli abitanti della costa ionica furono costretti a trasferirsi nell'entroterra in cerca di luoghi più riparati per sfuggire alle invasioni saracene. La storia di Oriolo diviene maggiormente documentata a partire dall'anno 1000, grazie a numerosi atti notarili in cui viene citato come Civitas o Kastron. In un atto del 12 settembre 1015 è registrata la donazione del monaco Nicone di Oriolo del castello di Piera Ceci e del monastero di S.Anania all'egumeno Luca stabilendo che nel circondario del castello si potessero edificare case di civile abitazione in cui i profughi potessero trovare riparo dalle incursioni degli "Infedeli". In atti successivi ritroviamo toponimi diversi riferiti al centro abitato: Kastron Ourzoulon (1117), Orzoulon (1131), Orgilon (1132), Orghilon (1186).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	X-XII d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'/fine
DTS	Cronologia specifica	

DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Documentazione
DTMD	Documentazione	Atti notarili
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	feudalesimo
DTNN	Notizia - dettaglio	<p>Le vicende feudali di Oriolo hanno inizio nel 1221 con la donazione di Federico II al venerabile abate Palumbo ed al convento cistercense di S.Maria del Sagittario delle terre e di una grande foresta nel territorio di Oriolo in località Ventroso. In seguito alla caduta del sovrano svevo il feudo di Oriolo passò sotto il controllo del re Carlo II d'Angiò che lo detenne fino al 1278, anno in cui risulta Signore di Oriolo Calgano della Marra. In seguito alla congiura dei Baroni del 1403 il feudo fu incamerato dalla Corona fino alla seconda metà del XV secolo quando divenne feudo dei Sanseverino, principi di Salerno. Oriolo rientrò tra i feudi calabresi sottratti dal re di Napoli Federico III d'Aragona a Guglielmo Sanseverino, accusato di aver appoggiato la discesa di Carlo VIII nel Regno di Napoli. Nel 1507 Oriolo figura sotto Giovanni Lopez Vergara il cui figlio, Giovan Giacomo, nel 1528 parteggiò per i Francesi e fu spodestato. Il feudo ritornò così alla famiglia Sansaverino nella figura del principe Ferrante. In data 3 novembre 1552 Marcello Pignone acquistò la Baronia di Oriolo, confiscato dalla regia Corte ai Sanseverino, per dodicimila Ducati. La famiglia Pignone era originaria della Provenza e giunse in Italia al seguito di Carlo I d'Angiò. Nel 1558 Marcello Pignone fu nominato Marchese di Oriolo con privilegio del re Filippo II di Spagna, così Oriolo venne elevato da Baronia a Marchesato. Marcello sposò donna Fulvia Gattinara, figlia di Antonino Conte di Castro e di Porzia Colonna, cugina di secondo grado di Caterina dei Medici, figlia di Lorenzo il Magnifico. Con questo matrimonio i Pignone diventarono</p>

		Pignone del Carretto. La famiglia Pignone mantenne il feudo fino al 1890, anno in cui liquidarono con una vendita tutte le loro proprietà. In questo periodo il castello di Oriolo divenne la dimora preferita dai Pignone, che lo arricchirono di pitture e cicli iconografici rendendolo una splendida residenza nobiliare.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII-XVI d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio/meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1221
DTSV	Validita'	Post
DTSF	A	1552
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Fonte archivistica
DTMD	Documentazione	Atti e documenti
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero bene
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Rivolta popolare
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel 1647, sull'onda della rivolta napoletana capeggiata da Masaniello, gli abitanti di Oriolo si ribellarono al Principe ed occuparono il castello.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII d.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Meta'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1647
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1647
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	

DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Con il nuovo Ordinamento Amministrativo disposto dalla Repubblica Partenopea, in particolare dal Generale Championnet, Oriolo venne collocato nella giurisdizione del Cantone di Tursi. La legge del 19 gennaio 1807 trasferì il centro nel Distretto di Castrovillari.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVIII-XIX
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1799
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1807
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Analisi storica
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze Locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	<p>Il territorio Comunale è interessato da un movimento geologico di traslazione e di discesa di una massa rocciosa scollata dal substrato e oscillante lungo un pendio, verso una depressione di subsidenza, con sovrapposizione su rocce e sedimenti di più recente deposizione. I complessi sedimentari traslati presentano, nella loro evoluzione dinamica, fenomeni di frattura, ma, trattandosi in genere di materiali già costipati e lettificati, anche nei casi di coaticizzazione più elevata, i frammenti mantengono pressochè inalterata la loro posizione relativa, sicchè la massa si presenta come una serie di intercalazioni di strati calcarenitici e strati argillosi a componenti marnosi arenarei, talvolta in presenza di grosse lenti argillose, in modo da costituire un complesso fliscioide torbiditico, le cui caratteristiche dinamiche sono alquanto scadenti. Le indagini stratigrafiche dei terreni attribuiscono l'appartenenza degli stessi alla formazione calcareo argillosa marmosa, alloctona e di età eocenica. Dal punto di vista geotecnico si tratta di argille a plasticità medio alta, in cui si riscontra, solo alla profondità di circa 30 m, un substrato più resistente.</p>
CAGC	Riferimento carta geologica	212 - Montealbano Ionico
CAGG	Descrizione geografica	<p>Il borgo antico di Oriolo sorge su uno sperone di arenaria cementata e massiccia. Domina la valle del Ferro, solcata dall'omonimo fiume, una volta noto come fiume Acalandro. L'Acalandro era il confine fra la Siritide e la Sibaritide. La Sibaritide si estendeva dal fiume Trionto all'Acalandro e la Siritide dall'Acalandro al fiume Aciris (Agri). Il territorio del Comprensorio Comunale ha un'estensione di circa 8350 ettari e rappresenta il paese territorialmente. Ha la fisionomia di due colli del tipo a ventaglio entro i quali si sviluppano e si convogliano i corsi d'acqua affluenti del Ferro e del Careto. Le quote sono oscillanti da un minimo di 80 m slm a fondo valle, fino ad un massimo di 690 m slm in cresta. Confina con Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Castroregio, Cersosimo (PZ), Montegiordano, Nocera, Roseto Capo Spulico, San Giorgio Lucano (MT). Il clima è mite d'estate ed ha inverni freddi. L'andamento pluviometrico del territorio di Oriolo è del tipo marittimo, con un massimo di piovosità di 820 mm medi mensili a Gennaio ed un minimo di 70 mm medi mensili a luglio. A tali caratteristiche medie fanno riscontro precipitazioni di breve durata fino a punte massime registrate di 10,0 mm/h e, atteso che i terreni sono spogli, particolarmente acclivi e che il bacino idrografico è a forma di ventaglio, tali precipitazioni creano delle onde di piena tali che i fenomeni erosivi che ne conseguono, ed in ciò favoriti dalla natura del terreno, inducono movimenti franosi di tale entità ed incisività che tutto il sistema orografico ne risulta compromesso ed in equilibrio precario.</p>
CAS	Classificazione sismica	zona sismica 2 - anno 2010

CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	40/2001
CADC	Numero abitanti centro abitato	2.964/2001
CADD	Andamento demografico	1991-2001: andamento demografico pari al -7,70%
CADS	Caratteri socio economici	

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza S. Giorgio
CUPP	Parchi e giardini	Non presente
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Castello
CUPP	Parchi e giardini	Non presente
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di fondovalle
CUVD	Denominazione	S.S. 481
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	Corso Vittorio Emanuele
CUVS	Specifiche e note	
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	Parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Rione Terra
CUES	Specifiche e note	Il centro storico di Oriolo è di origine medievale e si caratterizza per l'agglomerato urbano che sorge arroccato su un alto promontorio che domina la vallata del bacino del Ferro. L'impianto urbanistico originario si concentra nel nucleo posto nella zona più elevata del centro in corrispondenza del castello e di ciò che rimane delle mura di cinta. Al centro storico si accede attraverso Porta San Giacomo da cui parte l'unico asse stradale che attraversa l'abitato insinuandosi tra le piccole cellule abitative in maniera irregolare. L'assetto viario del centro si caratterizza essenzialmente per le vie strette, piccoli vicoli e gradini ricavati dalla roccia. Numerose abitazioni presentano imponenti portali in pietra scolpiti a mano da artigiani locali. Di particolare pregio, tra le abitazioni civili, palazzo Giannettasio, casa natale del chirurgo oriolese Nicola Giannettasio, con pareti e soffitti affrescati, il quattrocentesco palazzo Toscano e Palazzo Santo Stefano.
CUD	Sistema difensivo	
CU DR	Riferimento intero/parte	Intero
CU DD	Denominazione	Mura di cinta
CUDI	Impianto	Cinta muraria di epoca medievale
CUDS	Specifiche e note	Resti di cinta murarie risalenti al sistema difensivo edificato contestualmente al castello di epoca medievale.
CUD	Sistema difensivo	
CU DR	Riferimento intero/parte	Parte
CU DD	Denominazione	Castello

CUDI	Impianto	Castello a pianta quadrangolare con corte interna e torri angolari in stile normanno.
CUDS	Specifiche e note	Il castello di Oriolo ha origini incerte e rientra nel sistema di castelli e torri di guardia costruiti nella fascia costiera dell'alto Ionio come difesa dalle insidie provenienti dal mare. Le principali emergenze della fortificazione si fanno risalire a epoca normanna. A pianta quadrangolare con corte interna, la struttura originaria presentava quattro torri angolari cilindriche in stile normanno ed il mastio. In seguito ad un movimento franoso registratosi ai primi del Novecento crollarono le due torri a Nord. Residenza dei signori Pignone del Carretto, il castello di Oriolo subì numerosi interventi che ne hanno manomesso e modificato l'impianto volumetrico compromettendone la lettura delle strutture originarie. Negli ambienti della torre a Sud si conservano affreschi di XVII secolo.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Si conservano intatte le primitive caratteristiche architettoniche ed il sistema di viabilità urbana originario. Alcuni edifici sono stati oggetto di modifiche e rifacimenti.
STCM	Modalità di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	"Piano di Recupero del centro storico". Approvato con delibera del CC. n.146 del 13/07/1982.
STCN	Note	
STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Cattivo
STCS	Informazioni specifiche	Una parte del centro storico corrispondente al rione Terra presenta diverse abitazioni in cattivo stato di conservazione. Si evidenzia in particolare il crollo di numerose coperture e il conseguente ammaloramento delle murature. Il degrado edilizio si accompagna ai fenomeni di abbandono e sottoutilizzazione che hanno portato ad un generale depauperamento dell'area.
STCM	Modalità di conservazione	

STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Non presente
SSSQ	Quantita'	0
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	2
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Ristorante
SERQ	Quantita'	3
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Non presente
SEFQ	Quantita'	0
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Non presente
SECQ	Quantita'	0
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0
SEN	Specifiche e note	Esposizione di abiti d'epoca nel castello. Museo della civiltà contadina nei locali di palazzo Giannettasio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	2010/04/21
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	2010/05/10
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo S. Stefano

NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Oriolo
STUT	Tipo strumento	P.d.F./ variante 1986
STUN	Sintesi normativa	restauro/ consolidamento/ risanamento conservativo
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del Centro Storico di Oriolo è stata individuata tramite il reperimento della documentazione relativa al Piano di Fabbricazione. Si è proceduto con la consultazione dei documenti del Catasto Onciario del regno di Napoli (1743/1772) e del Catasto delle imposte di Amendolara (1877/1953) presso l'Archivio di Stato di Cosenza. Sono stati inoltre effettuati sopralluoghi in situ.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	P.d.F./ Oriolo
FDRD	Data	22.4.1986
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto provvisorio terreni, descrittivo - Catasto Murattiano
FDCP	Posizione documento	Archivio di stato Cosenza impianto 2 scaffale 9 (Catasto Murattiano)
FDCD	Data	1808-1956
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	
FTAD	Data	2006
FTAE	Ente proprietario	Comune di Oriolo
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F1
FTAT	Note	Aerofoto abitato

FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F2
FTAT	Note	Vista del centro storico dalla strada SS 481
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147423F5
FTAT	Note	Castello
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F6

FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F7
FTAT	Note	Chiesa Madre
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Toscano, Federica
FTAD	Data	2011/07/12
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147437F10
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Toponomastica centro storico
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Oriolo
DRAC	Collocazione	

DRAN	Codice identificativo	00147437D1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione esistente
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Piano di Recupero
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Oriolo
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147437D2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione esistente
DRAT	Tipo	Scansione documento cartaceo
DRAO	Note	Piano di recupero, allegato
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Oriolo
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147437D3
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	
FNTP	Tipo	
FNTA	Autore	
FNTT	Denominazione	
FNTD	Data	
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	
FNTS	Posizione	
FNTI	Codice identificativo	
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	

ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Marafioti G., Croniche et antichità di Calabria, ristampa anastatica (1601), Sala Bolognese (Bo), Forni Editore, 1981, p.281.
BIL	Citazione completa	Fiore G. Della Calabria illustrata , Riproduzione facsimilare dell'edizione: Napoli, 1691, Chiaravalle C.le, Edizioni Framas, 1974-1977, v.I, p.248.
BIL	Citazione completa	Russo P.F., Storia della Diocesi di Cassano Jonio, Napoli, Laurentana, 1964, vol.III.
BIL	Citazione completa	Caldora U., Calabria napoleonica 1806-1815, Napoli, Fausto Fiorentino Editore, 1960.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., La Calabria. Guida artistica e archeologica, Cosenza, Pellegrini Editore, 1972, p.193.
BIL	Citazione completa	Toscano G., Storia di Oriolo, Cosenza, Fasano., 1978.
BIL	Citazione completa	Odoguardi L. , Alto Jonio Calabrese. Una solitaria contrada del sud, Lucca, Fazzi Editore, 1983, pp.15-40, 339-353.
BIL	Citazione completa	Perfetti M., Famiglie feudali di Calabria: i Pignone del carretto, Cosenza, editrice SATEM, 1984.
BIL	Citazione completa	Toscano G., La storia di Oriolo, Roma, Olimpica, 1985.
BIL	Citazione completa	Toscani V., "Ecco la fortezza di Oriolo", Il Corriere di Roma, Roma, n.574, aprile, 1990, p.10.
BIL	Citazione completa	Toscani V., "La chiesa di S. Gioegio Martire", L'Agorà, Cosenza, n.4, aprile, 1991, pp.9-10.
BIL	Citazione completa	Appella G. et. al., Calabria e Lucania. I centri storici, Milano, Libri Scheiwiller, 1991, pp.150-151.
BIL	Citazione completa	Condino V., I castelli della provincia di Cosenza: itinerari tra i paesaggi castellani, Cosenza, Pellegrini Editore, 1996, pp.103-106.
BIL	Citazione completa	Scamardì G., La Calabria infeudata, in Storia della Calabria nel Rinascimento : le arti nella storia, Simonetta Valtieri, Roma, Gangemi, 2002, p.93.
BIL	Citazione completa	Guido D., Enciclopedia dei comuni della Calabria con guida storico-turistica, Soveria Mannelli (Cz), Rubbettino, 2002-2003, pp.149-159.
BIL	Citazione completa	Toscani V., "Gli antichi palazzi di Oriolo: palazzo Giannettasio", Il Tiraccio, Trebisacce, 2007, n.4.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1

ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Toscano, Federica
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

